

<b>Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”</b>				
<b>Dipartimento di Scienze Politiche</b>				
<b>Corso di Laurea in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei (SPRISE) a.a. 2015-2016</b>				
Settore scientifico disciplinare:  L-LIN/12	<b>Insegnamento di Lingua e Traduzione – Lingua Inglese (corso comune con SAPP)</b>			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso I		Semestre I e II (annuale)	
Titolare d’insegnamento	Prof. Denise Milizia  Telefono: 080.5717849 e-mail: <a href="mailto:denise.milizia@uniba.it">denise.milizia@uniba.it</a>		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: l’orario del ricevimento varia ma è sempre indicato all’inizio del corso. Corso Italia 23, 4° piano, stanza 28.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8	Svolte durante le lezioni	Seminari	
Ore attività	64			
Propedeuticità	No			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1, come riconosciuto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue.			
Risultati apprendimento specifici	Conoscenza di strumenti teorici e metodologici per lo studio in una prospettiva di genere di svariate forme di comunicazione, con particolare riferimento all’ambito politico. Analisi dettagliata di discorsi, interviste e conferenze stampa dei politici inglesi e americani, con capacità di riflessione sull’idiomaticità della lingua e sulla differenza lessico-grammaticale tra la variante britannica e quella americana. Il confronto includerà, anche se in minor misura, il riferimento ai discorsi dei politici italiani. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nell’elaborazione personale sia scritta che parlata. Possesso delle principali caratteristiche del linguaggio tecnico politico.			
Obiettivi formativi	Il corso di Lingua Inglese e Traduzione intende sviluppare una capacità avanzata (C1) di interazione in Lingua Inglese, con particolare riferimento alla lingua parlata; migliorare l’uso della lingua parlata e scritta, con particolare riferimento al contesto politico; promuovere una riflessione sulla lingua stessa e sulla fraseologia dell’inglese e dell’italiano; promuovere una consapevolezza delle differenze culturali che influenzano inevitabilmente la lingua e, di conseguenza, la traduzione; fornire una introduzione alle			

	<p>problematiche del processo traduttivo; utilizzare e comprendere l'uso dei corpora e dei software, con particolare riferimento a <i>WordSmith Tools</i>, sia per scopi traduttivi che di osservazione critica della lingua.</p> <p>Si mira a far raggiungere gli obiettivi formativi attraverso una attiva partecipazione degli studenti alle attività.</p>
<p>Contenuto</p>	<p>Il corso è diviso in due moduli:</p> <p>1. <i>Introduzione alle strategie di traduzione</i>. Lo studio della grammatica della lingua d'arrivo sarà affiancato a quello della grammatica contrastiva al fine di facilitare l'apprendimento della Lingua 2 in relazione alla Lingua 1. Gli studenti prenderanno coscienza dell'importanza che il contesto situazionale e il contesto culturale ricoprono nel processo traduttivo. Le lezioni di traduzione saranno interattive tra docente e studenti, per arrivare a comprendere due punti principali: 1) non esiste una traduzione unica, 2) non esiste una perfetta equivalenza tra le lingue.</p> <p><i>Phrases e phrasal verbs</i> saranno oggetto di analisi per estrarre informazioni culturali dalla forma linguistica della lingua, e per comprendere che la fraseologia occupa un ruolo essenziale nello studio della lingua, e che grammatica e lessico sono strettamente collegati. L'approccio è quindi un approccio lessico-grammaticale.</p> <p>2. <i>Il linguaggio della politica e del diritto in inglese</i>. Il corso mira altresì alla comprensione dei linguaggi specialistici attraverso l'analisi guidata di discorsi dei politici inglesi e americani, e del linguaggio giuridico dei trattati europei. Sarà analizzata la fraseologia in generale, e nello specifico la fraseologia politica attraverso la cultura americana e inglese. In questa prospettiva si nota che i concetti di idiomacità, insieme ai principi di "collocazione", "colligazione", "preferenza semantica" e "prosodia semantica" occupano una parte centrale e non periferica nella descrizione della lingua. Le attività svolte in classe mirano a sviluppare consapevolezza linguistica e capacità critiche attraverso una riflessione sulla inestricabile connessione tra lingua e cultura.</p> <p>La metodologia usata nel corso delle lezioni è quella della linguistica dei <i>corpora</i>: gli studenti sono responsabili della creazione di un <i>corpus</i> ad-hoc per investigare il linguaggio specialistico, in particolare il linguaggio dei politici americani e britannici, con riferimenti e cenni ai politici italiani. L'approccio è <i>corpus-based</i> e <i>corpus-driven</i>.</p> <p>I <i>corpora</i> di riferimento sono quindi bilingue comparabili (Political speeches of American and British politicians tratti soprattutto da <a href="http://www.whitehouse.gov">www.whitehouse.gov</a> e <a href="http://www.number-10.gov.uk">www.number-10.gov.uk</a>), e paralleli.</p>
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Milizia D. <i>Phraseology in Political Discourse. A corpus linguistics approach in the classroom</i>. Milano: LED Edizioni, 2012.</p> <p>Carter R., McCarthy M., Mark G., O'Keefe A. <i>English Grammar Today. An A-Z of Spoken and Written Grammar</i>. Cambridge: Cambridge University Press. 2011.</p> <p>Murphy R., <i>English Grammar in Use</i>. Third edition. Cambridge: Cambridge University Press. 2011.</p> <p>Sinclair J. <i>Corpus Concordance Collocation</i>. Oxford: Oxford University Press. 1991.</p>
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (<b>indicare qui le modalità</b>):</p> <p>Gli studenti frequentanti entreranno in contatto con la realtà storica, socio-culturale e politica della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, che dovranno mettere a confronto con quella italiana e con il contesto europeo e internazionale, in relazione ai problemi sociali, politici ed economici attuali.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (<b>indicare qui le modalità</b>):</p> <p>Gli studenti saranno in grado di riformulare le informazioni contenute nei testi in lingua inglese, nonché di identificarne le informazioni principali.</p>

	<p>c. <b>Formulare giudizi in autonomia:</b> ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti <b>(indicare qui le modalità):</b>  Gli studenti frequentanti saranno invitati a presentare il proprio punto di vista relativamente ai temi affrontati durante le lezioni, a partire dai testi che rappresentano il materiale didattico del corso.</p> <p>d. <b>Comunicare efficacemente:</b> ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore <b>(indicare qui le modalità):</b>  Gli studenti frequentanti saranno in grado di restituire oralmente le informazioni contenute nei testi del programma del corso sia dal punto di vista contenutistico che linguistico, attraverso le conoscenze di strutture e fraseologie apprese durante le lezioni, e una buona competenza lessicale, che verrà sviluppata tramite gli approfondimenti svolti in classe sugli argomenti del corso monografico.</p> <p>e. <b>Apprendere in maniera continuativa:</b> ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze <b>(indicare qui le modalità):</b>  /</p> <p>f. <b>Lavorare in gruppo:</b> ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze <b>(indicare qui le modalità):</b>  /</p> <p>g. <b>Essere intraprendente:</b> ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci <b>(indicare qui le modalità):</b>  /</p> <p>h. <b>Capacità di organizzare e pianificare:</b> ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione <b>(indicare qui le modalità):</b>  /</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta  Si	Eventuale prova di esonero Parziale  Si	Colloquio orale  Si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Prof. Denise Milizia	Componenti Angela Lee, Matthew Ridger, Karinne Knutzen, Maria Giannuzzo.	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale il candidato dovrà dimostrare di aver appreso il valore e il grado di fraseologia della lingua inglese, fornendo esempi personali oltre quelli che sono stati oggetto del corso. Gli esempi dovranno essere preferibilmente, anche se non esclusivamente, di carattere politico. Il candidato dovrà essere in grado, oltre che di leggere e tradurre i discorsi dei politici inglesi e americani analizzati in classe, altresì di dimostrare come l'arte della traduzione richieda un impegno che va oltre quello della traduzione "verbatim", e che l'equivalenza tra le lingue è una chimera. Il voto finale		

	<p>viene attribuito calcolando la media che sarà ottenuta considerando il risultato dell'esame scritto (diviso in due parti, sostituibile anche da tre esoneri svolti nel corso delle lezioni) e della prova orale, che a sua volta si articola tra la conversazione con il lettore madrelingua e la parte monografica, riguardante il linguaggio politico e legale nel Regno Unito e negli Stati Uniti. La correttezza espositiva, la scioltezza, il rigore metodologico nonché la pronuncia e l'intonazione contribuiscono anche alla valutazione finale.</p>
--	---